

00040272016070720162

[_]N.Prot. [_]Anno [_]Data [_]1 Ent,2 Usc

Sottocl.: B13



Castelfranco Veneto, 7 luglio 2016

Sito del M.I.U.R. – A.F.A.M. - : <http://afam.miur.it/bandi>

Sito Web del Conservatorio: <http://www.conscfv.it/>

ALBO - SEDE

OGGETTO: GRADUATORIE D'ISTITUTO A.A. 2016/2017

IL DIRETTORE

- **Vista** la Legge 21 dicembre 1999 n. 508;
- **Visto** il D.M. 3 luglio 2009 n. 90 riguardante la definizione dei settori disciplinari dei Conservatori di musica;
- **Visto** il D. Lgs. 30/03/2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- **Visto** il CCNL comparto AFAM;
- **Visto** lo Statuto del Conservatorio;
- **Vista** la nota MIUR AFAM Direzione Generale n. 3154 del 9 giugno 2011 "Graduatorie d'Istituto";
- **Vista** la nota MIUR AFAM prot. n. 3516 dell'1 luglio 2011 che integra la nota prot. n. 3154 del 9/06/2011;
- **Vista** la nota MIUR AFAM del 15 gennaio 2013 prot. n. 421;
- **Ravvisata** la necessità di predisporre le graduatorie d'Istituto tempestivamente, onde consentire il regolare avvio dell'a.a. 2016/2017;

DISPONE

l'indizione di una procedura selettiva pubblica, per titoli, per la costituzione della graduatoria d'Istituto, utile ai fini del conferimento di incarichi a tempo determinato nel Conservatorio di Musica di Castelfranco Veneto "A. Steffani", per l'insegnamento nel seguente settore artistico-disciplinare:

COMA/03 VIOLA DA GAMBA

La graduatoria sarà formulata per gli insegnamenti previsti nei corsi del previgente ordinamento, nei corsi pre-accademici e propedeutici, nei corsi di Diploma accademico di primo e secondo livello e nelle altre attività programmate dall'istituto.

La valutazione dei titoli sarà effettuata ai sensi della tabella di valutazione allegata alla nota MIUR AFAM Direzione Generale n. 3154 del 9 giugno 2011 "Graduatorie d'Istituto" e successive modificazioni.

Ogni domanda va redatta secondo le indicazioni riportate in allegato, che fanno parte integrante del presente avviso.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa esplicito riferimento alle norme generali vigenti.

ART. 1 Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

- ✓ età non inferiore ad anni diciotto;
- ✓ cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;

- ✓ idoneità fisica all'impiego;
- ✓ godimento dei diritti civili e politici;
- ✓ assenza di situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente;
- ✓ non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti di ammissione come sopra descritti.

ART. 2 - Domande

Si raccomanda ai candidati di utilizzare il modulo allegato che dovrà essere compilato seguendo accuratamente le note indicate a piè di pagina. Eventuali sezioni non utilizzate dovranno essere barrate e comunque inviate.

La domanda deve essere indirizzata al *Direttore del Conservatorio, Conservatorio di Musica "A. Steffani", Via Garibaldi N. 25, 31033, Castelfranco Veneto (TV)*, e trasmessa, pena l'esclusione, direttamente o a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o tramite posta certificata **entro l'8 agosto 2016**.

Sono valide le raccomandate pervenute oltre il termine della scadenza purché spedite nei termini suddetti; a tal fine fa fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione domande e allegati pervenuti tramite fax.

Sulla busta dovrà essere indicato Cognome e nome del candidato e la dicitura "Domanda per graduatoria d'Istituto per la disciplina VIOLA DA GAMBA"

Eventuali chiarimenti possono essere richiesti via mail all'indirizzo ufficiopersonale@steffani.it.

Nella domanda il candidato deve indicare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome;
- b) data e luogo di nascita;
- c) cittadinanza;
- d) codice fiscale;
- e) indirizzo di residenza, recapito telefonico, eventuale telefono cellulare e indirizzo e-mail;
- f) di essere in possesso dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego;
- g) estremi esatti della graduatoria per la quale intende concorrere;
- i) eventuale domicilio che il candidato elegge ai fini della procedura (di preferenza in Italia anche per gli stranieri);
- j) per i candidati stranieri: autocertificazione del possesso di una adeguata conoscenza della lingua italiana ascrivibile al livello B1 del "Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza della lingua".

È necessaria la sottoscrizione autografa di ogni domanda, pena nullità della stessa. Comportano inoltre l'inammissibilità della domanda o l'esclusione dalla procedura, il mancato rispetto dei termini di presentazione della domanda e la presenza di alterazioni apportate nella documentazione originale o in copia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte degli interessati, da mancata ovvero tardiva comunicazione di cambio di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

ART. 3 - Documentazione della domanda

Gli aspiranti devono allegare alla domanda:

- ✓ Copia di documento d'identità in corso di validità, debitamente firmata;
- ✓ Copia del codice fiscale (codice di identificazione personale per i candidati stranieri) debitamente firmata;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva, con firma autografa, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, dei Titoli di Studio (**Allegato 2**) corredata, a discrezione del candidato, da relativi certificati;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva, con firma autografa, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, dei Titoli di Servizio (**Allegato 3**) corredata, a discrezione del candidato, da relativi certificati;
- ✓ Dichiarazione sostitutiva con firma autografa del curriculum vitae e dei titoli artistico-culturali e professionali ricompresi alla lettera B) della tabella di valutazione allegata alla nota ministeriale n. 3154 del 9 giugno 2011 "Graduatorie d'Istituto" relativi all'insegnamento richiesto, ai sensi dell'articolo 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, (**Allegato 4**).

In relazione alla valutazione dei servizi, pena il loro mancato riconoscimento, deve essere precisata la natura, la durata e l'anno accademico di riferimento, nonché, per i contratti di collaborazione o di prestazione d'opera intellettuale, anche il numero di ore previsto.

Ai fini della sola valutazione artistica (lettera B punto 3 -4-5 nota ministeriale n. 3154 del 9 giugno 2011) saranno presi in considerazione i primi 50 titoli elencati dal candidato (totale titoli dichiarati negli allegati 4/4+4/5+4/6), incluse pubblicazioni, incisioni, CD, DVD, ecc., nell'ordine presentato dal candidato. Se il candidato presenterà un numero di titoli superiore a quello fissato, la Commissione terrà conto soltanto dei titoli elencati nella dichiarazione suddetta fino alla concorrenza del limite consentito. Eventuali titoli indicati ma non attinenti non sono valutati ma concorrono al conteggio del numero massimo previsto.

Per i titoli relativi alla lettera B) punti 3 e 4 della tabella di valutazione contenuta nella Nota del M.I.U.R. A.F.A.M. Prot. n. 3154 del 09.06.2011 si evidenzia che sono escluse dalla valutazione le pubblicazioni proposte dagli stessi autori, anche a servizi internet a pagamento, pure se in possesso di codice ISBN, che non prevedano scelte editoriali da parte di redazioni e/o comitati scientifici qualificati.

La documentazione relativa ai titoli di studio e ad attività didattica svolta all'estero deve essere presentata, pena esclusione dal concorso, in copia autenticata, legalizzata dalle competenti autorità consolari italiane, e corredata da una traduzione in lingua italiana conforme al testo straniero, redatta dalle stesse autorità consolari ovvero da un traduttore ufficiale.

Con riguardo ai titoli artistico-culturali e professionali la commissione ha facoltà, ove ritenuto necessario ai fini di una congrua valutazione, di richiedere al candidato l'esibizione degli originali o di riproduzioni (fotostatiche o CD) dei titoli dichiarati, assegnando a tal fine non meno di cinque giorni. Ciò al fine di limitare il gravoso onere dell'invio di voluminosi plichi che, comunque, il candidato può produrre direttamente in allegato alla domanda. La documentazione richiesta si considera prodotta in tempo utile se spedita entro i termini indicati dal presente bando. L'intempestiva produzione dei titoli determina l'impossibilità per la Commissione di tenerne conto.

Non è possibile far riferimento a domande e documentazione prodotta precedentemente.

Relativamente alle dichiarazioni sostitutive ex art. 46 e 47 del DPR 445/2000 non sono valutati dalla commissione i titoli presentati per i quali l'autocertificazione manchi di debita sottoscrizione con firma autografa, contenga dati non veritieri oppure nel caso in cui alla domanda non sia allegato copia di un documento d'identità valido.

Le autodichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi comportano oltre all'esclusione dalla procedura e la decadenza dalla graduatoria, l'applicazione delle disposizioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000.

Le autocertificazioni devono contenere tutti gli elementi e le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono, in mancanza dei quali non potranno essere tenute in considerazione.

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12.11.2011, n. 183, le certificazioni rilasciate dalle pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti, sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli

art. 46 e 47 del DPR 445/200. Non potranno pertanto essere accettate certificazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni e da gestori di pubblici servizi che –ove presente –devono ritenersi nulle.

Art. 4 - Commissione Giudicatrice

Le commissioni giudicatrici sono nominate dal Direttore. Data l'assenza di docenti di ruolo della materia in servizio presso l'Istituzione, almeno uno dei tre componenti sarà individuato tra docente di ruolo della materia in altre Istituzioni, e in subordine tra docenti di ruolo di discipline simili o affini o esperti della materia.

L'eventuale ricorso a commissari o esperti esterni, in misura comunque non superiore ad una unità per commissione, è in ogni caso subordinato alla carenza di risorse interne o alla loro impossibilità, avuto comunque riguardo alle disponibilità di bilancio.

Art. 5 - Adempimenti della Commissioni e formazione delle graduatorie

Le commissioni giudicatrici predeterminano i criteri e la procedure di valutazione dei titoli prodotti dai candidati, in osservanza di quanto disposto dalla tabella di valutazione dei titoli degli aspiranti a supplenza nei Conservatori di Musica e nelle Accademie, allegata alla nota ministeriale n. 3154 del 9 giugno 2011.

Nell'attribuzione del punteggio verrà data maggiore importanza al prestigio delle sedi concertistiche, delle etichette discografiche, delle case editrici, dei programmi musicali eseguiti, delle collaborazioni artistiche, e si terrà conto della serialità delle singole produzioni. Non verranno presi in considerazione titoli artistici non pertinenti con il settore disciplinare COMA/03 e con l'incarico di docenza che verrà attribuito al vincitore.

I criteri di valutazione dei titoli terranno conto degli impegni didattici del docente che dovrà insegnare in tutti gli ordinamenti e loro livelli, previsti dall'offerta formativa del Conservatorio di Castelfranco Veneto.

Tutti i titoli devono essere posseduti dal candidato entro il termine di scadenza del bando.

La commissione al termine della valutazione dei titoli prodotti dagli interessati, formulerà la graduatoria di merito per lo specifico settore artistico-disciplinare secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato.

Gli aspiranti che riportino un punteggio inferiore a 24 per i titoli artistico-culturali e professionali non sono inclusi nelle graduatorie. In caso di parità di punteggio precede il candidato più giovane di età.

Art. 6 - Pubblicazione delle graduatorie

Il Direttore, accertata la regolarità dei lavori della commissione, approva gli atti e dispone la pubblicazione della graduatoria provvisoria dei candidati sul sito istituzionale.

Entro cinque giorni dalla pubblicazione delle graduatorie provvisorie, ciascun interessato può presentare reclamo, al Direttore, per eventuali errori materiali via fax o via mail all'indirizzo ufficiopersonale@steffani.it.

Dopo l'esame dei reclami e l'adozione, anche d'ufficio, di eventuali rettifiche, la graduatoria definitiva è pubblicata all'albo, sul sito www.steffani.it e sul sito www.afam.miur.it.

Avverso le graduatorie definitive è ammesso ricorso al T.A.R. o ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla pubblicazione.

Art. 7 - Individuazione del destinatario e stipula del contratto

La proposta di stipula del contratto sarà effettuato seguendo l'ordine di graduatoria degli idonei per ciascuna disciplina.

L'Istituzione si riserva di utilizzare le graduatorie d'Istituto in oggetto, sempre che le relative cattedre non siano oggetto di movimenti del personale o che non vengano coperte da personale avente diritto poiché

destinatario di contratto a tempo indeterminato o individuato per contratto a tempo determinato sulla base delle graduatorie nazionali ad esaurimento o graduatorie nazionali di cui alla Legge 143/04 e 128/13.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso dei ruoli del Conservatorio.

La graduatoria avrà un'efficacia di tre anni dall'approvazione e potrà essere utilizzata per le disponibilità che si dovessero verificare nello stesso periodo di validità.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

Il Conservatorio si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati e a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura e alla eventuale stipula e gestione del rapporto di lavoro.

Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso l'Ufficio Personale del Conservatorio per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati manualmente e con modalità informatica, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto di lavoro medesimo.

Le stesse informazioni possono essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate.

Il conferimento dei predetti dati è obbligatorio al fine della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura.

L'interessato gode dei diritti di cui al citato Decreto Legislativo tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti di questa Istituzione.

Art. 9 - Custodia, restituzione dei titoli

Il Conservatorio restituirà la documentazione allegata alla domanda (alla scadenza dei termini per eventuali ricorsi):

- a) mediante ritiro diretto da parte dell'interessato o di persona da lui specificatamente delegata;
- b) mediante spedizione, all'indirizzo indicato nella domanda, a coloro che hanno presentato la domanda di restituzione della documentazione artistica con allegati i valori bollati.

Decorsi centoventi giorni dalla data di pubblicazione delle graduatorie definitive, il Conservatorio non assume più alcuna responsabilità per la custodia della documentazione inviata.

Art. 10 - Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive.

Ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, il Conservatorio potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla procedura e alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.P.R. 445/2000.

Art. 11 - Clausola di salvaguardia

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

f.to Il Direttore

M° Paolo Troncon

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. L.vo 39/1993)